

Informare



Comune di CALVATONE

N°78 - Dicembre 2015

Periodico dell'Amministrazione Comunale

Sindaco

Cari Calvatonesi, siamo ormai giunti alla fine dell'anno e, come da tradizione, arrivano gli auguri del Sindaco ed un sintetico bilancio sull'attività amministrativa.

Sono ormai conclusi i lavori di ristrutturazione della *scuola materna* e manca solo la firma del collaudo statico da parte del provveditorato alle opere pubbliche di Milano. Abbiamo finalmente ottenuto il riconoscimento da parte della prefettura della *fondazione Ferruccio e Gina del Re*; quindi dal 2016 sarà operativa, portando evidenti benefici alla comunità. Il progetto per il *rifacimento di via Augusto Barilli* è pronto e dovremmo riuscire a finanziarlo nel 2016. E' stato potenziato l'*impianto di videosorveglianza* ed installate in paese tre nuove telecamere lettura targhe. Inoltre, abbiamo installato il *pannello luminoso informativo* ed acquistato il *nuovo scuolabus*.

Va sottolineato che nel 2015 sono state mantenute le stesse tariffe 2014 sui servizi, garantendo lo stesso livello di qualità per il cittadino. Per il 2016 prevediamo di avere benefici nel bilancio comunale, vista la chiusura definitiva di un consistente mutuo e, soprattutto, per i benefici che ne deriveranno dagli investimenti, programmati nell'area PIP, della Bianchi SRL e del Gruppo Terraciano.

Voglio ringraziare di cuore tutte le associazioni di volontariato, che confermano di essere sempre un importante motore per l'intera comunità. Un particolare ringraziamento ai mie assessori e consiglieri per il lavoro che svolgono al mio fianco, ed anche ai consiglieri di minoranza per la loro faticosa collaborazione. Un grazie a tutti i dipendenti comunali, sempre pronti e disponibili alle richieste che vengono loro fatte dall'amministrazione.

Infine un saluto e un grande "grazie" ad *Angela Gorni* che il 31/12 lascerà l'attività amministrativa comunale per la meritata quiescenza. Cara Angela, a nome di tutta la comunità, ti ringrazio per l'attività ragionieristica svolta con competenza e per così tanti anni per il nostro comune; sono sicuro che ci mancherai tanto!

Auguro a tutti di passare un sereno Natale e di godere di un 2016 ricco di tante cose belle. Augurio che vi faccio col cuore, con la speranza che la magia e la solennità di questo momento possano alimentare l'amore per il nostro paese, per tutte le persone che vi abitano e lo vivono, senza dimenticarci delle persone che in questo momento si trovano in difficoltà e dimostrando vicinanza a quelle che sono rimaste sole.

Il Sindaco
Pier Ugo Piccinelli



Gli interni della scuola materna di Calvatone ristrutturati. Foto di Linneo Zambelli

Sommario

Il Sindaco	pag.1
Il Direttore	pag.2
L'Amm. Comunale	pag.2/3
La Vittoria "alata"	pag.4
Ricordo di Palmira	pag.5
Programma associazioni	pag.6
Premio farmacia "S.Rita"	pag.7
Avis 2015	pag.8
Cantare per ricordare	pag.8
A.S. Bedriacum/Anziani	pag.9
Brevi	pag.10
L'angolo del dialetto	pag.11
Pro loco Calvatone	pag.12

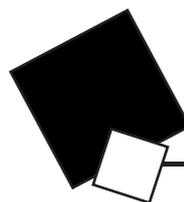
“Tutto il mondo oggi è in guerra, per la quale non c’è giustificazione. Perché viene preferita la strada delle guerre, la strada dell’odio, la strada delle inimicizie? Siamo vicini al Natale: ci saranno luci, ci saranno feste, alberi luminosi, anche presepi ... tutto truccato: il mondo continua a fare la guerra, a fare le guerre. Il mondo non ha compreso la strada della pace”.

Sono queste le crude affermazioni di Papa Francesco nell’omelia in S. Marta del 19 Novembre scorso. Va detto che la società è fatta da tanti individui, così come il mare è fatto da tante gocce d’acqua. Se la società è fatta da individui in pace tra loro, come potrebbe volere la guerra? La realtà invece è molto diversa;

ognuno di noi commette e subisce violenze ogni giorno, a tutti i livelli e oggi più che nel passato. Da quelle familiari, quelle tra colleghi ed amici, quelle tra gruppi con uguali o diverse ideologie. Pensiamo anche all’ambiente nuovo di lavoro, al rapporto tra condomini e vicini di casa, tra genitori e insegnanti, all’arroganza di chi ha una qualche responsabilità nel pubblico o nel privato, all’invadenza della pubblicità nel nostro privato, ai film di violenza che la T.V. ci propina ogni giorno, alla cultura dell’arrivismo, del culto di se stessi, dell’uso di un linguaggio sprezzante, arrogante, con parole spesso irritanti e volgari, a come ci si comporta alla guida di un mezzo, dove ognuno spesso pretende di aver ragione, alle violenze

verso le donne e ai troppi omicidi spesso per futili motivi... e via così all’infinito. Ma se non siamo costruttori di pace, vuol anche significare che è l’individuo stesso che non è in pace con se stesso, che non si accetta così com’è, per cui tende a scaricare questo malessere su chi gli sta attorno e, a sua volta, costui, scarica la violenza subita su chi sta attorno a lui. E via, via, fino a far marcire tutta una società. Fermiamoci finché siamo in tempo e facciamo, come si dice, un passo indietro, per concederci una pausa di riflessione. Credo ce ne sia veramente bisogno oggi, se vogliamo essere costruttori di pace per una società nuova e un mondo migliore.

Roberto Zanelli



L’amministrazione Comunale

SITUAZIONE RIFIUTI

Nell’ultimo numero di Informare sono stati pubblicati i dati relativi alla raccolta dei rifiuti in particolare i dati sulla raccolta differenziata. I numeri ci permettevano di rispettare gli obiettivi minimi, si deve fare di più!! Differenziare significa sprecare meno risorse e poter recuperare diversi materiali, inoltre visto che la spesa del servizio è interamente pagata dall’utenza, differenziare significa anche risparmiare! In questi giorni a Parigi tutte le nazioni sono impegnate per cercare un accordo per ridurre l’inquinamento del pianeta e aumentare il rispetto per l’ambiente in cui viviamo. Differenziare maggiormente è anche sinonimo di rispetto dell’ecosistema e anche il Papa ha scritto l’Enciclica “Laudato Si” (che invito tutti a leggere) sul rispetto per il creato! Purtroppo, gli addetti alla raccolta porta a porta dei rifiuti riferiscono di poca sensibilità in fatto di differenziazione! Molto spesso nei

sacchi dell’indifferenziata si trovano bottiglie di vetro, plastica e lattine. Cominceremo quindi a segnalare tali situazioni e se non vi sarà un miglioramento, saremo costretti a sanzionare tali episodi. Se ci fossero esigenze particolari di anziani o altri che non possono raggiungere la piazzola, è sufficiente avvisare gli uffici o gli operatori stessi, che si adopereranno per soddisfare particolari esigenze. Anche la piazzola serve principalmente per dare un servizio ai privati mentre per le ditte o le aziende in generale servono delle specifiche convenzioni.

DEPURAZIONE

Altro argomento legato all’ambiente è la depurazione delle acque. L’impianto è in funzione ormai da un anno! L’ente gestore, Padania Acque e S. T. A., ci ha fornito i dati delle campionature e le relative analisi

riguardanti l’acqua di scarico in superficie (uscita depuratore), dell’acqua di scarico in fognatura (ingresso depuratore) e del fango biologico. Di tali sostanze vengono ricercati e misurati i dati relativi a: ammoniaca, azoto nitrico e nitroso, cloruri, conducibilità elettrica a 25°C, escherichiacoli, fosfati, grassi, oli animali e vegetali, idrocarburi totali, ossigeno disciolto, biochimica di ossigeno, S. V. I., solfati, solidi sospesi. I campionamenti avvengono in media due volte al mese, i dati in nostro possesso vanno dall’11/11/2014 al 18/11/2015. Non ci è mai stato segnalato niente di insolito. Cercheremo, comunque, di avere sempre notizie dettagliate sul funzionamento di tale servizio.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Un’altra iniziativa che sta maturando in questi giorni è la convenzione con una struttura idonea per la gestio-

L'amministrazione Comunale

ne e l'ammodernamento della pubblica illuminazione. E' stata avviata nei mesi scorsi una procedura per riscattare l'intero impianto di pubblica illuminazione, di cui i tratti più recenti erano già di proprietà comunale, altri sono stati inglobati. Si ha inoltre una situazione dettagliata sui vari tratti di impianto, i quali risultano essere sotto contatori dedicati e altri dove vige una forma di forfait. Nel frattempo, anche il Comune di Tornata ha completato questa procedura e ora insieme individueremo la ditta che potrà gestire il servizio e con la quale poter passare ad una illuminazione con proiettori a led. Da un primo studio, tale trasformazione porterebbe ad un risparmio sulla spesa del servi-

zio e passerebbe da un consumo annuo di 144.493 kwh a 109.371 kwh, con una riduzione dei consumi pari al 25% e una spesa che passerebbe dai 31.354,98 ai 23.516,51 euro. E' questa una operazione che stiamo definendo in questo ultimo periodo dell'anno, per cui eventuali maggiori dettagli saranno disponibili a definizione dell'operazione.

Siamo un piccolo Comune, dove però l'amministrazione dà prova di essere sempre attenta ad innovazioni e a servizi sempre più efficaci ed efficienti.

Gianni Pini

A destra: il pannello luminoso informativo installato sul piazzale della chiesa, davanti al Municipio. Foto di Linneo Zambelli



PROPOSTA DI SERVIZI SOCIO - SANITARI ALLA PERSONA

Dall'ottobre scorso, l'unione dei comuni di Calvatone e Tornata ha attivato, in collaborazione con la Cooperativa sociale Progetto Assistenza di Casalmaggiore già molto presente su tutto il nostro territorio, una proposta di servizi socio-assistenziali alla persona.

In particolare a Calvatone, ogni quarto lunedì del mese dalle ore 10:30 alle ore 11:30, presso l'ambulatorio della palestra comunale, è presente un'infermiera professionale a disposizione di tutti i cittadini per effettuare, **gratuitamente**, il rilevamento dei parametri vitali, misurazione della pressione, iniezioni intramuscolo, terapia sottocutanea ed altre prestazioni infermieristiche.

Qualora l'utente fosse impossibilitato, per motivi di salute, a recarsi presso l'ambulatorio, potrà richiedere il medesimo servi-

zio a domicilio, ovviamente previo contatto dell'assistente sociale sig.ra Angelita Goffredi la quale valuterà personalmente la situazione e l'effettivo bisogno del servizio.

Il primo ed il terzo venerdì del mese, dalle ore 7:00 alle ore 8:00, è invece attivo, per tutti i cittadini, il **Punto Prelievi**. In quei giorni è presente, presso l'ambulatorio della palestra comunale, un'infermiera professionale che effettua i prelievi del sangue (compreso il TAO), il tampone faringeo e ritira i campioni di feci ed urine per gli esami culturali, previa consegna dell'impegnativa del medico.

I risultati degli esami si possono ritirare direttamente in Comune, dopo aver pagato il ticket sanitario, solamente se dovuto, il venerdì successivo. In ogni caso il costo "simbolico" del servizio è pari a 2 euro.

Nel caso di prelievi particolari, è consigliabile avvisare per tempo l'infermiera o la cooperativa incaricata al numero 0375/203401.

Infine, l'ultimo servizio offerto, è quello del **Punto Unico di Teleassistenza, Orientamento e Telesoccorso**.

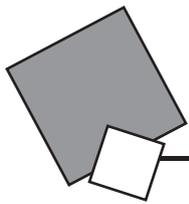
A coloro che ne faranno richiesta, verrà installato presso l'abitazione un impianto di teleassistenza e telesoccorso di nuova concezione, in grado di mantenere sotto controllo il soggetto fragile in ambito domestico e consentire all'anziano di interloquire con un operatore preparato 24 ore su 24.

Il costo dell'intero servizio è pari ad € 18,27 mensili.

Per qualsiasi informazione in merito ai servizi sopra elencati, è possibile rivolgersi all'assistente sociale del comune al numero 0375/97031.

Valeria Patelli





La Vittoria "alata" di Calvatone



Cerimonia della Vittoria alata: 3 dicembre all'interno del palazzo comunale.

Ho ipotizzato (invano) vari modi per strutturare questo articolo, seppur breve che sia: quello che ritengo più adatto fonda le sue radici su tre semplici verità.

La prima è che sin da quel lontano Marzo del 1836 il nome della Vittoria si è indissolubilmente legato a quello del nostro paese, eleggendolo a punto di interesse per la comunità archeologica e non solo: dopo secoli di oblio, il nome di Bedriacum tornò alla luce grazie soprattutto a quello strepitoso ritrovamento.

La seconda nasce dalla consapevolezza che non basterebbero le facciate di questo periodico per delineare tutte le tappe, le vicissitudini e i misteri che avvolgono la nostra Vittoria (escludendo quelle a noi ancora sconosciute), ma è doveroso qui ripercorrerle, quantomeno le più note. Nel mese di Marzo del 1836, appunto, in un appezzamento della famiglia Alovisi (conosciuto poi come "Campo del "Generale"), in località S.Andrea, fu casualmente rinvenuta una rara statua aptera (cioè senza ali) in bronzo di epoca romana raffigurante una Vittoria su globo iscritto: la dicitura "Victoriae Avg. Antonini et Veri M. Satrius Maior", rappresenta una dedica agli Imperatori Marco Aurelio e Lucio Vero, e consentì di datarla agli anni tra il 161 e il 169 d.C. Esposta dal Governo austriaco a Berra nel Maggio del 1837, nel 1841 fu (presumibilmente) restaurata a Milano (con l'aggiunta delle famose ali) ed acquistata dal Re di Prussia, Federico Guglielmo IV, che successivamente l'espose a Berlino nella galleria che collegava l'Altes al Neues Museum. La copia cremonese in bronzo dorato risale al 1937, quando il Comitato per le Celebrazioni Stradivariane (tenutesi in quell'anno) volle farne dono alla città, a seguito della notorietà acquisita grazie alla presenza di un'altra copia, in ges-

so, alla "Mostra augustea della Romanità", inaugurata a Roma al Palazzo delle Esposizioni dal 23 settembre 1937 al 4 novembre 1938, in occasione del bimillenario della nascita dell'Imperatore Augusto: quest'ultima copia è, tuttora presente nel Museo della Civiltà Romana all'Eur.

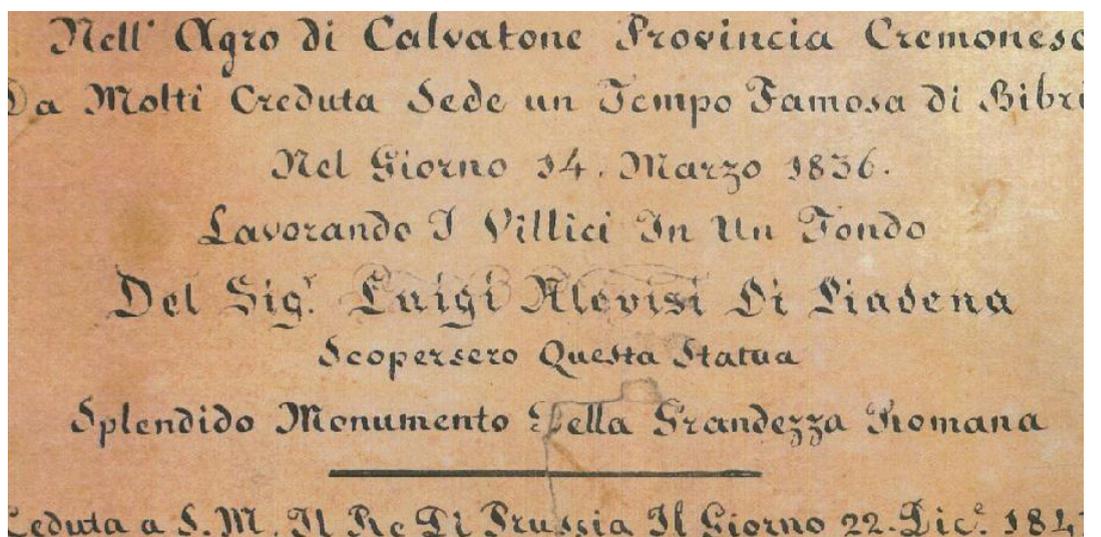
Durante la II Guerra Mondiale la Vittoria Alata di Calvatone venne posta in sicurezza nei locali della Neues Reichsmünze (la Zecca di Stato): purtroppo, nonostante le misure cautelative, della statua originale non si sono più avute notizie certe dopo i bombardamenti su Berlino alla fine della seconda guerra da parte dell'Armata Rossa, la quale confiscò oltre un milione e mezzo di opere dei musei di Berlino, Dresda, Lipsia e altre città tedesche e le trasferì nell'Unione Sovietica come bottino di guerra. A Berlino fu realizzato un calco in gesso, tuttora esistente, prima del 1939. Parte notevole delle opere sottratte dalle truppe sovietiche fu restituita dall'Unione Sovietica alla Germania Orientale nel 1958, ma sembra che tra queste non trovi voce la nostra Vittoria. Oggi sappiamo con certezza che anche il manufatto conservato al Museo Pu-

skin di Mosca, individuato casualmente su di una rivista negli anni '70, in realtà è solo una copia in galvanoplastica dell'originale, realizzata con ogni probabilità nel primo decennio del Novecento.

La Mostra tuttora di scena a Cremona (che invitiamo caldamente a visitare, sia al Museo Archeologico San Lorenzo che a quello del Violino) si fonda sull'importanza della nostra Vittoria e la contemporaneità con il bicentenario dalla morte di Antonio Stradivari, celebrata nel 1937 dal Comitato per le Celebrazioni Stradivariane. Il Comune di Calvatone è stato grande protagonista nella giornata inaugurale, Venerdì 20 Novembre, e ha visto una serata interessantissima lo scorso Giovedì 3 Dicembre all'interno del Palazzo Comunale: un ringraziamento enorme alla Dott.ssa Marina Volontè (Conservatore del Museo Archeologico di Cremona) e alla Prof.Maria Teresa Grassi (Direttore degli scavi archeologici di Calvatone-Bedriacum) per la passione con cui hanno esposto nel corso dell'incontro.

La terza verità non potevo/volevo dimenticarla: forse perché è allo stesso tempo la più semplice e la più sfuggente. La quotidiana frenesia che ci anima ci porta troppo spesso ad ignorare ciò che di bello ci circonda, e se solo fossimo più attenti anche solo nel guardare la nostra Vittoria sul sagrato antistante al Comune, ci accorgeremmo che lei è lì, sempre lì, bella come quando l'hanno scolpita e regalata al lento abbraccio dell'immortalità.

Thomas Ardoli



Bolla di vendita della Vittoria alata calvatonese al Re di Prussia.

Ricordo di Palmira: un patrimonio distrutto in Siria

In ogni deserto si incontrano le oasi, ma solo in un'oasi del deserto siriano si trovano le imponenti rovine di una città romana: **Palmira, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1980**. E un simile "miraggio" ha sempre impressionato i viaggiatori e gli studiosi che, fino a pochi anni fa, potevano raggiungerla.

Anch'io sono stata a Palmira, tante volte, dapprima come turista e poi per lavoro, come archeologa, e arrivare in quell'oasi verde e rosa (per le palme e la pietra dei suoi monumenti) era sempre una grande emozione. Un'emozione è ora ricordare la bellezza della natura, dei monumenti, ma soprattutto delle persone che abbiamo conosciuto. Tra questi c'era anche Khaled al As'ad, assassinato barbaramente lo scorso agosto, direttore del sito per 40 anni e padre di Waleed, che dirigeva insieme a me la Missione Archeologica Italo-Siriana. Con Waleed ci vedevamo spesso, al Museo o sul cantiere di scavo, per concordare la strategia del lavoro, ma anche il padre, ormai in pensione da alcuni anni, ci veniva a trovare ogni tanto, curioso di tutto quello di nuovo che accadeva nella "sua" Palmira: lo ricordo come una persona seria, gentile, ospitale. L'ultima volta che l'ho incontrato, a Palmira, mi mostrò l'ultimo libro che aveva scritto, sulla regina Zenobia. Le ultime parole che mi disse furono "te lo regalerò il prossimo anno, quando sarà tradotto in inglese e francese, ora è solo in arabo". Non l'ho mai più visto e non sono più stata a Palmira.



Prof.ssa M.T. Grassi in Palmira con Waleed al As'ad, condirettore della missione congiunta Italo-Siriana di Palmira, figlio di Khaled al As'ad, il direttore del sito archeologico assassinato in Agosto 2015.



Campagna di scavi 2010 nel sito archeologico di Palmira in Siria. La Prof.ssa M.T. Grassi è al centro con la lavagnetta. Sullo sfondo si vedono le tombe a torre, oggi in gran parte distrutte.

Palmira - la città delle palme - conobbe il suo periodo di massimo splendore in età romana, tra I e III sec. d. C., perché vi passava una delle principali vie commerciali che univano l'Oriente all'Occidente. Merci preziose (tra cui tessuti, pietre, perle) arrivavano dalla Cina, dall'India, dalla penisola arabica: dal Golfo Persico risalivano l'Eufrate, attraversavano il deserto fino a Palmira e proseguivano il viaggio verso la costa del Mediterraneo, per essere infine imbarcate verso Roma e verso i centri principali di tutto l'Impero Romano. Con i commerci i palmireni accumularono enormi ricchezze ed enorme potere e trasformarono la loro città in una grande metropoli dell'Oriente Romano.

Il sito era, prima delle recenti distruzioni, altamente spettacolare, con lunghe vie colonnate tra grandi complessi civili e religiosi. Sono stati distrutti i due templi meglio conservati del sito, l'uno dedicato a Bel, l'altro a Baalshamin. Entrambi interpretati come Zeus, la massima divinità maschile del pantheon greco-romano, erano espressione di comunità, differenti per origine, cultura e religione, che convivevano pacificamente nell'oasi. Uno degli elementi più caratteristici del paesaggio desertico che circonda l'oasi di Palmira sono le grandi tombe a torre (anche in questo caso sono state distrutte quelle meglio conservate): si tratta di strutture semplici, a pianta quadrangolare, costruite in blocchi squadrate di calcare, molto sviluppate in altezza; vere e proprie torri. Erano le grandi tombe collettive dei clan palmireni, in cui decine o centinaia di defunti erano deposti in loculi sigillati da una stele con ritratto. I celebri rilievi funerari di Palmira sono scolpiti nel bel calcare bianco locale: i busti

dei personaggi sono raffigurati prevalentemente in posizione frontale, con il volto caratterizzato da grandi occhi spalancati, con una fissità e rigidità non priva, in molti casi, di una forte espressività. Le signore di Palmira, in particolare, sono famose per le loro parures di gioielli, di foggia occidentale ma indossati all'orientale, per la quantità e la fantasiosa varietà di combinazioni. Nell'oasi si mescolano e convivono uomini, dei, tradizioni, culture: arrivando da Ovest, dal Mediterraneo, Palmira doveva apparire una città "molto" orientale, ma per chi giungeva da Est, dall'area mesopotamica o dalla Persia, Palmira era già pienamente occidentale. Ma come la sua posizione geografica, a metà strada tra l'Eufrate e il Mediterraneo, così anche la sua cultura, dai tratti fortemente originali, si pone in un ideale punto mediano fra Oriente e Occidente. Anche se abusato, il termine di crocevia di culture si attaglia in pieno a Palmira e il dialogo/confronto culturale è proprio ciò che la barbarie odierna cerca di distruggere.

La missione archeologica congiunta italo-siriana, che ho diretto a Palmira tra il 2007 e il 2010, mirava ad esplorare le case e la vita privata dei palmireni, un ambito ancora poco conosciuto nel sito, e anch'esso molto probabilmente influenzato da tradizioni occidentali e orientali. Tutto è ora interrotto.

Il mondo civile deve ora impegnarsi, nell'ambito dei Beni Culturali, a conservarne la memoria e a darne testimonianza e, in futuro, a restituire all'Umanità con restauri e ricostruzioni il Patrimonio distrutto.

Maria Teresa Grassi

(direttore degli scavi di Bedriacum e della Missione Archeologica Italo-Siriana di Palmira Pal.M.A.I.S.)

Programma Associazioni 2016

GENNAIO

6 GENNAIO – ORATORIO: RECITAL DEI BAMBINI IN CHIESA

17 GENNAIO – ORATORIO: S. MESSA CON BENEDIZIONE

17 GENNAIO – PROLOCO BEDRIACUM – COMITATO “LA VECIA”: FALO’ DI S. ANTONIO

24 GENNAIO – PROLOCO BEDRIACUM: VISITA ALLA MOSTRA “1937 LA VITTORIA ALATA E LE CELEBRAZIONI STRADIVARIANE” AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI CREMONA

29 GENNAIO – ORATORIO: INIZIO CORSO “L’APPETITO E GLI APPETITI” CORSO PER GENITORI DI RAGAZZI ADOLESCENTI

30 GENNAIO – ORATORIO: PREGHIERA PER IL NUOVO VESCOVO NAPOLIONI (POMERIGGIO)

30 GENNAIO – PROLOCO BEDRIACUM: SAGRA DI S. BIAGIO, SERATA MUSICALE CON CENA

31 GENNAIO – ORATORIO: FESTA PER RAGAZZI PATRONO DELL’ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO

FEBBRAIO

7 FEBBRAIO – ALPINI: TESSERAMENTO DEL GRUPPO CON S. MESSA E PRANZO

7 FEBBRAIO – PROLOCO BEDRIACUM: “CALVATONE IN MASCHERA”

21 FEBBRAIO – COMITATO COMUNALE ANZIANI: TESSERAMENTO + TOMBOLATA

DAL 28 FEBBRAIO AL 2 MARZO – ORATORIO: PELLEGRINAGGIO A ROMA

MARZO

5 MARZO – PROLOCO BEDRIACUM E ORATORIO: SPETTACOLO “LA BURIDA”

12 MARZO – PROLOCO BEDRIACUM: GIORNATA ECOLOGICA, PULIZIA ARGINI E CIGLI STRADALI

13 MARZO – ORATORIO: PRIME CONFESIONI

18 MARZO – PROLOCO BEDRIACUM: ASSEMBLEA ANNUALE SOCI CON RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

APRILE

DAL 1 AL 3 APRILE – ORATORIO: FESTA DELLA FAMIGLIA

2 E 3 APRILE – ALPINI: FESTA SEZIONALE A CASTEL GOFFREDO

17 APRILE – ORATORIO: FESTA DEL BATTESIMO BAMBINI DAI 0 AI 6 ANNI

DATA DA DEFINIRE – PROLOCO BEDRIACUM, BAR PIZZERIA LA CUCCIA E IL NIDO E S.C. CALVATONE: CORSA CICLISTICA CATEGORIA ESORDIENTI

MAGGIO

1 MAGGIO – ORATORIO: PELLEGRINAGGIO MADONNA DELLA FONTANA

DAL 1 AL 7 MAGGIO – PROLOCO BEDRIACUM: GITA TOUR DELL’OLANDA

DAL 3 AL 5 MAGGIO – COMITATO COMUNALE ANZIANI: PELLEGRINAGGIO A FATIMA

7 MAGGIO – ORATORIO: ANNIVERSARIO APPARIZIONE MADONNA A TORNATA

8 MAGGIO – ORATORIO: PRIME COMUNIONI

14 E 15 MAGGIO – ALPINI: ADUNATA NAZIONALE AD ASTI

15 MAGGIO – ORATORIO: CRESIME

DAL 26 AL 29 MAGGIO – ORATORIO: CORPUS DOMINI

29 MAGGIO – PROLOCO BEDRIACUM: CAMPAGNA ARCHEOLOGICA 2016, VISITA GUIDATA AGLI SCAVI ED AL VISITORS CENTRE – FESTA DELLE PRO LOCO DELL’OGGIO PO’

DATA DA DEFINIRE – PROLOCO BEDRIACUM: CAMPAGNA SCAVI 2016, CONFERENZA FINALE RIASSUNTIVA

MAGGIO/GIUGNO (DATA DA DEFINIRE) – CORSA CICLISTICA ESORDIENTI

GIUGNO

2 GIUGNO – A. S. BEDRIACUM: TORNEO CALCIO DAVIDE “LILLY” TERMENINI

DAL 6 AL 30 GIUGNO – ORATORIO: TORNEO CALCETTO

DAL 13 GIUGNO AL 2 LUGLIO – ORATORIO: GREST

DATA DA DEFINIRE – PROLOCO BEDRIACUM: GITA DI MEZZA GIORNATA “TESORI D’ARTE E DI STORIA DELLA NOSTRA TERRA”

LUGLIO

DAL 1 AL 3 LUGLIO – PROLOCO BEDRIACUM E GRUPPO GIOVANI: WATER VOLLEY 2016

DAL 3 AL 9 LUGLIO – ORATORIO: GITA IN MONTAGNA RAGAZZI ELEMENTARI E MEDIE

DAL 11 AL 31 LUGLIO – ORATORIO: TORNEO PALLAVOLO

DAL 16 AL 18 LUGLIO – PROLOCO BEDRIACUM: “ESTATE CALVATONESE”, SERATE DI MUSICA E SPETTACOLI

19 LUGLIO – PROLOCO BEDRIACUM CON S.C. CALVATONESE-BAR PIZZERIA LA CUCCIA E IL NIDO E S.C. CALVATONE: GARA CICLISTICA MINI SPRINT

24 LUGLIO – PROLOCO BEDRIACUM: GITA IN MONTAGNA (LOCALITA’ DA DEFINIRE)

AGOSTO

DAL 22 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE – COMITATO COMUNALE ANZIANI: SOGGIORNO IN MONTAGNA

SETTEMBRE

DAL 2 AL 4 SETTEMBRE – ORATORIO: FESTA DELL’ORATORIO

11 SETTEMBRE – PROLOCO BEDRIACUM: GITA CULTURALE (LOCALITA’ DA DEFINIRE)

DATA DA DEFINIRE – PROLOCO BEDRIACUM CON BAR PIZZERIA LA CUCCIA E IL NIDO E AMICI DEL CUORE DI BOZZOLO: 3° CAMMINATA A 2 E A 4 ZAMPE

DAL 30 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE – PROLOCO BEDRIACUM: FIERA AUTUNNALE DI CALVATONE “PRODOTTI GUSTI E SAPORI DELLA NOSTRA TERRA”, MOSTRA HOBBISTICA, SPETTACOLI, ARTISTI DI STRADA, FUOCHI D’ARTIFICIO – 65° GRAN PREMIO CALVATONE-CORSA CICLISTICA DILETTANTI ELITE E UNDER 23

DATA DA DEFINIRE – CONFERENZA SUL TEMA “1986-2016, 30ESIMO INDAGINI GEOFISICHE E RACCOLTA DI SUPERFICIE SULLA COSTA DI S. ANDREA”

OTTOBRE

2 OTTOBRE – ALPINI: OFFERTA FIORI PRO BENEFICENZA (SOTTO I PORTICI DEL COMUNE DURANTE LA FIERA)

8 OTTOBRE – PROLOCO BEDRIACUM: CHIUSURA FIERA CON TOMBOLA GIGANTE E LOTTERIA

16 OTTOBRE – ALPINI: ADUNATA 2° RGPT A DESENZANO S/GARDA

DATA DA DEFINIRE – ORATORIO: CRESIME

DATA DA DEFINIRE – COMITATO COMUNALE ANZIANI: GITA GASTRONOMICA-CULTURALE

NOVEMBRE

1 NOVEMBRE – ORATORIO: TOMBOLA + CASTAGNATA

5 E 6 NOVEMBRE – ALPINI: CASTAGNATA BENEFICA E COMMEMORAZIONE IV° NOVEMBRE

26 NOVEMBRE – ALPINI: BANCO ALIMENTARE PER I POVERI A PIADENA

26 NOVEMBRE – PROLOCO BEDRIACUM: “LA PURSELADA” CENA TIPICA CHE SEGUIVA LA MACELLAZIONE DEL MAIALE

DATA DA DEFINIRE – COMITATO COMUNALE ANZIANI: TOMBOLA

DICEMBRE

8 DICEMBRE – PROLOCO BEDRIACUM: ACCENSIONE LUMINARIE NATALIZIE

DATA DA DEFINIRE – PROLOCO BEDRIACUM: “ASPETTANDO NATALE” PRESEPE IN PIAZZA DONATORI DEL SANGUE, CANTI DEI BAMBINI DELLE SCUOLE PRIMARIE DI CALVATONE E BANCARELLA AUGURI CON DEGUSTAZIONE DOLCI TIPICI LOCALI, SPUMANTE E VIN BRULE’ OFFERTI DALLA PRO LOCO (IL RICAVATO VA IN BENEFICENZA)

DAL 31 DICEMBRE AL 2 GENNAIO – PROLOCO BEDRIACUM: GITA DI CAPODANNO

Premio Farmacia S. Rita "negoziario storico"

Ha una lunga storia la farmacia Santa Rita di Calvatone e per questo ha avuto un riconoscimento ufficiale da parte di Regione Lombardia in data 19 ottobre scorso e di Ascom Cremona il 10 novembre come "negoziario storico" il che evidenzia, come dice il presidente Ascom Fausto Casarin, "che non sono le mura che fanno la città ma le persone che la abitano, il loro sentirsi e farsi riconoscere come comunità, la continuità nell'etica del lavoro. Il riconoscimento "negoziario storico" viene infatti assegnato da Regione Lombardia per la capacità di preservare e valorizzare l'attività o il luogo oggetto dell'attività d'impresa da almeno 50 anni." In questa logica i farmacisti Antolini Lucia e Santini Giovanni sono grati alla propria utenza dei paesi di Calvatone Tornata e Romprezzagno ritenendo questo riconoscimento inscindibile dal rapporto integrato con essi e ringraziano il sindaco Pier Ugo Piccinelli, la dr.ssa Maria Grazia Cappelli, GianPietro Ruggeri, Angelo Soncini e Giovanni Agosti per la loro partecipazione alla premiazione in rappresentanza della utenza stessa.

I documenti rintracciati presso gli archivi della camera di commercio di Cremona attestano che ai primi del 1900 sino al 16 Marzo 1911 titolare dell'esercizio di codesta farmacia è stato il Dr. Provinciali Giuseppe a cui subentra per decesso e nome fatto dallo stesso in tale data la Dr. sa Elvira Provinciali Sacchiero sorella del medesimo in nome proprio. Il 5 marzo 1939 la Dr.ssa Adele Fantolini Oggero Santini, proveniente da Mantova dove era farmacista dipendente della farmacia dell'ospedale, giunge a Calvatone avendo saputo che la farmacia del paese era in vendita con il figlio Guido Santini e acquista la titolarità di detta farmacia dalla precedente titolare Dr. sa Elvira Provinciali Sacchiero con ubicazione sotto i portici dell'attuale municipio. La Dr. sa Adele Fantolini Oggero intitola la Farmacia a S. Rita perché devota della Santa di Cascia di cui conserva una statua votiva in farmacia insieme a un bassorilievo del Cristo Pantocratico. Dagli anni '40, i composti isolati allo stato puro o di sintesi entrarono nell'uso molto di più delle droghe o degli estratti semplici. La preparazione dei farmaci avveniva in farmacia, le droghe furono considerate alla stregua di materie grezze per l'isolamento di composti farmacologicamente attivi

come la valutazione della loro qualità (la cui misura divenne la purezza o il titolo in principi attivi per materie di origine organica) Negli anni della sua Titolarità la Dr.ssa Adele Fantolini Santini trova valido aiuto nei suoi impegni professionali e famigliari dall'assistente Paola Sacchi che la coadiuva. Nel 1957 l'ubicazione della farmacia viene trasferita in via Marconi 2. Il 30 Novembre 1957 il figlio della Dr.ssa Adele Fantolini, Guido Santini sposa Lucia Antolini studentessa in farmacia. Il 16 luglio 1959 muore la titolare Dr.ssa Adele Fantolini e la farmacia viene ereditata da Guido Santini che la gestisce provvisoriamente attraverso alcuni farmacisti dipendenti che si avvicendano nella direzione non essendo del luogo in conformità alle leggi per un periodo transitorio non superiore ai due anni oltre il quale la farmacia andrebbe venduta. Antolini Lucia si laurea in farmacia 3 marzo 1961 e si abilita alla professione nella prima sessione del 1961 in tempo utile per salvare la farmacia del marito Guido Santini, la Dr.ssa Antolini Lucia ne diviene titolare in data 6 giugno 1961 conservandone la denominazione Santa Rita. Nel frattempo nell'ottobre 1964, la farmacia viene trasferita in via Umberto I, 1 dove attualmente è collocata.

Dal 1960 ad oggi la Farmacia ha intrapreso un percorso di costante mutamento evolutivo ancora oggi in atto per cercare di porsi sempre più come qualificato punto di informazione, consiglio e servizio connessi al farmaco.

Se per Galeno "Divinum est opus sedare dolorem" oggi Salute è inteso uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non solo l'assenza di malattie, il nuovo orientamento della professione ha avuto notevoli riflessi sulla formazione aprendosi a problematiche diverse che spaziano dalle medicine alternative ai problemi del benessere, ha facilitato l'introduzione domiciliare di vari tipi di strumenti per analisi chimico-fisiche e ha favorito l'uso sistematico dei moderni sistemi informatici atti ad offrire un servizio sanitario alla popolazione.

In questo contesto si inserisce l'installazione presso la farmacia con delibera Giunta Regione Lombardia n. IX / 4717 seduta del 23 gennaio 2013 di una teca con un defibrillatore semiautomatico (DAE) gestito in collaborazione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza della Lombardia e Federfarma: il territorio cremonese è infatti tra i primi in Lombardia a poter beneficiare di questa opportunità a disposizione della nostra comunità utilizzabile dal diverso personale "laico" presente nella nostra comunità debitamente formato e abilitato attraverso corsi appositi.

Nel dicembre 2014 la Dr.ssa Lucia Antolini cede la farmacia al figlio dr. Giovanni Santini, pur coadiuvandolo, che ne assume la titolarità con decorrenza 1 gennaio 2015 mantenendo la denominazione farmacia Santa Rita voluta dalla nonna paterna Adele Fantolini Santini.



Nella foto da sn a ds: Fausto Casarin (Presidente Ascom Cremona), Dott.ssa Maria Grazia Cappelli (Segretario Generale F F Camera Commercio di Cremona), Pierugo Piccinelli (nostro sindaco), Antolini Lucia e Santini Giovanni durante la premiazione.

Avis 2015

Per l'Avis di Calvatone il 2015 è stato un anno molto importante con la festa per il 50esimo di fondazione della nostra sezione, tenutasi il 27 settembre con S. Messa, premiazioni e pranzo sociale. Soddisfacente la partecipazione degli avisini attivi. In precedenza, il 5 settembre, abbiamo incontrato i coscritti del 1997, i neo diciottenni, omaggiandoli di un ricordo dell'Avis, con l'auspicio e la speranza che qualcuno di

loro possa entrare a far parte della famiglia Avisina, così da dare continuità alla sezione Avis di Calvatone. Come facciamo da parecchi anni, abbiamo dato un contributo al torneo di water wolley e alla corsa ciclistica organizzata dalla Pro Loco nel corso della fiera. Approfitto di questo spazio per ringraziare pubblicamente la Pro Loco per la targa ricordo regalataci durante la nostra festa.

Per il 2016 daremo sempre il nostro contributo alle manifestazioni sopra citate e saremo sempre aperti a chiunque chieda e, nei limiti delle nostre possibilità, contribuiremo nella realizzazione e il successo delle loro iniziative e/o attività. A nome della Sezione Avis di Calvatone auguro a tutti Buone Feste e un Felice Anno Nuovo.

Luigi Feudatari



I coscritti del 1997 incontrano il presidente dell'Avis Luigi Feudatari.



Festa per il 50esimo dell'Avis, 27 settembre 2015.

Gruppo Alpini - Cantare per ricordare

Una fresca sera di primavera in occasione della festa dell'alpino, è arrivato un loro coro in chiesa! Il posto ideale. Il loro modo di cantare, non uno strumento musicale, solo vocale, sembrava di essere in montagna a sentire l'eco delle valli.

Ad un certo momento sono evaso con il pensiero, non ero comodamente seduto, ben vestito e profumato ma là in trincea, tutto sporco, affamato e infreddolito per far fronte al nemico, lì ad aspettare un grido di comando "all'attacco" tutti fuori col fucile in mano ed in punta la baionetta contro un nemico che poco prima aveva con me scambiato una sigaretta. Anche per chi era a casa la vita era molto stressata e lunga la

attesa ogni mattina, l'arrivo del postino la paura della consegna di una busta con una striscia nera. Che sollievo, se n'è andato, ma, alla porta accanto si è fermato. Noi siamo fortunati, 70 anni sono passati senza ricorrere alle armi, ma anche oggi quanti giovani per colpa dell'alcool, della droga o incidenti stradali vengono stroncati. Come allora ancora oggi per un amico, un parente, un familiare, il dolore è sempre uguale e per loro non c'è un verso non c'è un canto ma solo il pianto. Finita la serata tutti in piedi per un lungo applauso giustamente meritato. Uscito dalla chiesa non mi sono sentito felice ma contento per l'e-

mozione provata in quel momento. A tutti i corpi militari Italiani una stretta di mano e un forte abbraccio, ma uno particolare a voi alpini, andate e continuate a cantare perché questo è un modo per ricordare.

Calvatone, 2015

Racconto Poetico di
Giacomo Maffezzoni



A.S. Bedriacum - Polisportiva Calvatone



Come ogni settembre, da 6 anni a questa parte, l' A. S. Bedriacum – Polisportiva Calvatone, ha dato il via alle attività per la stagione sportiva 2015/2016. Quest'anno le partecipazioni sono state numerose, con la presenza anche di bambini e ragazzi provenienti dai paesi limitrofi. Sono state formate tre squadre: una per la categoria Juniores Calcio a 11, composta da 20 ragazzi nati tra gli anni 1999 e 2002, allenata da Gabriele Puerari e Gianni Breda, una squadra Under 14 Calcio a 7, 17 ragazzi di età tra i 13 ed gli 11 anni, con allenatori Maurizio Villella e Vincenzo Cavalieri ed infine, la Scuola Calcio, formata da 23 bambini nati tra il 2006 ed il 2010, allenata da Davide Dazzi e Fabio Sacchi. Da non dimenticare poi, tutti coloro che danno una mano durante gli allenamenti e aiutano a mandare avanti le attività della società: Renato Boscaini, Giuseppe Cata-

lano, Nicola Macchiavelli, Monica Palmiri, Cosimina Di Lucia, Nicolò Bardini ecc. Importanti novità, a partire da questa stagione: l'apertura del bar al campo sportivo e l'accordo di prestito del campo sportivo al Real Castelfranco, squadra amatori di calcio a 7 Csi di Castelfranco D'Oglio, che sta disputando le partite in casa qui a Calvatone. Si sta provvedendo poi, all'acquisto di un defibrillatore, obbligatorio per ogni società sportiva a partire da gennaio 2016, ed alla formazione degli allenatori al suo uso. L'inizio dei campionati è stato celebrato con la presentazione delle squadre al campo sportivo e con la benedizione del campo da parte del nuovo parroco Don Massimo Sanni, infine si sono disputate due partite amichevoli contro il Fossacaprara. Il sabato della Fiera autunnale di Calvatone, si è svolto un incontro amichevole tra gli Juniores e "le vecchie glorie", ovvero tutti coloro

che hanno voluto sfidare i ragazzi: la partita si è conclusa con una "sudata" vittoria degli adulti. Inoltre, l'A. S. Bedriacum, ha visto la partecipazione anche alla Fiera di Tornata, con un'amichevole contro i ragazzi di Cingia de' Botti e Scandolara. Per essere sempre aggiornati sui campionati, manifestazioni e progetti della Società, sono online il sito "www.bedriacum.it" e la nuova pagina facebook "A.S. Bedriacum".

Vogliamo ringraziare tutti i nostri sponsor, e tutti coloro che con un piccolo contributo o un piccolo gesto, aiutano ogni giorno la nostra società. Un particolare ringraziamento anche all'Oratorio ed a Don Massimo, che ci hanno concesso in prestito il pulmino dell'Oratorio per le partite in trasferta dei nostri ragazzi. Un grande in bocca al lupo a tutti i nostri atleti e un augurio di buone feste a tutti voi.



Presentazione delle squadre per la stagione 2015/16 e benedizione del campo da parte di Don Massimo.

Comitato Anziani



Il gruppo di volontari del Comitato Anziani, impegnato nel confezionare i pacchi alimentari. Nell'anno 2015 sono stati distribuiti in Calvatone più di 50 quintali di alimentari.

**SCUOLA DELL'INFANZIA:
CENTRO ESTIVO 2015**

Nel mese di luglio a Calvatone si è svolto il 'Centro Estivo' per i bambini della scuola dell'infanzia, tenutosi all'interno della Sala Civica con un numero di 11 iscritti. Noi educatrici ci siamo impegnate prima di tutto ad educare ed a far divertire tutti i bimbi nel migliore dei modi. Il tema del centro estivo verteva sui "magnifici quattro", ovvero sui quattro elementi indispensabili per noi e per la vita sul nostro pianeta: l'acqua, l'aria, il fuoco e la terra. Attraverso molte attività specifiche, i bambini sono riusciti ad apprendere le differenze tra i quattro elementi. Per esempio, attraverso

alcuni giochi in cui la protagonista era l'acqua, e soprattutto grazie ai numerosi tuffi fatti in piscina (approfittandone per rinfrescarci tutti), si è potuto lavorare su questo importante elemento. Per il fuoco abbiamo aiutato ogni bimbo a costruire un vulcano fatto con il das, che poi, con la meraviglia di tutti, ha eruttato lava (in realtà fatta di bicarbonato, limone e tempera rossa). Per quanto riguarda l'aria, i bambini si sono impegnati e divertiti a creare girandole ed aeroplanini di carta. Ma, forse ciò che hanno apprezzato di più, è stato il lavoro svolto sul tema della terra, che prevedeva che ciascun bambino coltivasse un semino di soia. Anche la gita all'oasi Le Bine, con una mattinata dedicata

esclusivamente alla natura, è stata molto apprezzata da tutti. Insomma, che dire, è stato un centro estivo ricco di attività e di divertimento! Anche per noi educatrici è stata un'esperienza molto bella e gratificante, grazie alla simpatia ed alla spontaneità dei bambini. Un ringraziamento va alle stagiste Alessia Cuvato e Caterina Viscomi, per il prezioso aiuto dato ed alla bravissima cuoca Mara Malinverno, che ci ha consigliato e seguito durante tutto il mese. Ringraziamo anche tutti i genitori, che ci hanno sempre incoraggiato e supportato nella realizzazione del nostro progetto.

Melissa Balestreri, Elisa Pini

BORSE DI STUDIO 2015

Lo scorso 7 novembre, durante la consueta Festa degli Alpini, sono state consegnate le Borse di Studio, offerte dall'Amministrazione Comunale agli studenti calvatonesi più meritevoli delle scuole superiori e laureati. Sono stati applauditi per il loro merito: Malinverno Federica, Riahi Issam, Barosi Davide, Barosi Sandro, Belicchi Tommaso, Simonazzi Alessio, Compagnoni Davide, Portioli Cristina, Bosetti Chiara, Pini Benedetta. A loro i migliori auguri per un brillante futuro.



LAUREE



CHIARA BOSETTI

Laurea Specialistica in Scienze Linguistiche e Letterature Straniere, Management internazionale. Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia. Titolo della tesi: "Agricoltura biologica: focus su Italia e Germania"

JESSICA SIMONAZZI

Laurea in Scienze dell'Architettura. Politecnico di Milano, sede di Mantova. Titolo della tesi: "Una proposta di Ecomuseo: il caso di Monte Mamaor e Monte Vento"

MARTA PAZZINI

Laurea in Economia e Finanza. Università Bocconi, Milano. Titolo della tesi: "LVMH - Analisi di una luxury industry"

GIULIA COMPAGNONI

Laurea in biotecnologie biomolecolari. Università di Pavia. Titolo della tesi: "Tecniche elettroforetiche applicate allo studio delle proteine con particolare menzione dei metodi zimografici"



L' angolo del dialetto

L' URINAAL (Urinàal o papagàal ?)



*Tut va ben per na pisàda;
se invèci a sunti in strada,
serchi an pòst per pudì fàala.*

*Per tanti, l'è ciamà pitale,
per àater l'è vaso da notte,
al pisadùr o la padèla,
la funsiòn l'è sempèr quèla.*



*Ghe quei rutùund,
ghe quei bislùung,
de purcelàna o de laméera.
Se te bevèt tàant o te bevèt pòc,
l'è sempèr pien, matina e sera.*



*De solit, l'urinàal l'è semper biànc,
ma ghè quei che ga' l ricàm,
n' ho vist ànca cun sò di fiùur,
de ogni furma e de culùur.*



*L'impurtànt l'è ch'al gh'abia al manèc,
e che al sia an manèc bòon,
sedenò, te, quant t'al ciàpet,
te ghe pucèt al didòn.*



*Po, ghè quei che ga du manèc,
(credim a me, perchè l'è vera)
i se ten cun li do man,
i i'ha fat per quei che trèma.*



*Ghe quei che i' la scùund in d' àl cifòon,
ghe quei che i' a mèt suta al lèt,
al fa mia bel vèdèr, s' al se vèt,
ma l'è comud, quand fa frèt.*



*Però sta atenti, de nòt;
sicome ghè sempèr scùur,
da mia puciàghe dentèr i pe,
e quand te piset , de centrà al bùus.*



*Se te desèdèt cun tanta voia,
ma te sèt amò an pò indurmeent,
se al to urinàal al ga al quèrc,
me racumandi, ch' al sia vèt.*

*De n' àtra roba, te racumandi;
varda ben che al sia mia sbùus,
altrimenti, intàant che te, te pisèt,
insema a te, al pisa ànca lù .*

*Che al sia Pasqua o Carnuàal,
an de de Agust, o per Nadàal,
ogni mument se pòs druàal,
viva ... viva ... l'urinàal !*

(F. Fanfarone)

INNO A LA FUJAADA

*Se fa na bèla muntagna de farina,
se ghe fa an bel bùus in mèsa,
se ghe mèt denter i' òof,
sia la ciàara che la balèla,
e an spisighiìn de sàl
al da saùr e al fa mia mal.*

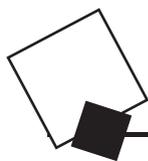
*Se mesèda cun la fursina,
in dal bus d' la farina,
se impasta, ben, in se n' àss,
fin a quànd fa mal i bràss.
Quand l'impast l'è sia dùur che mòl,
al se tira cun la canèla,
quèla de lègn, mia quela d' l' òm!
Quand la fuiàda l'è cume an veel,
te ghe mètèt insima al pieen,
per fa i turtèi o i marubiìn.
O, senò, se fa li fuiàdi,
che te pòodet beber ànca in viìn.*

*Se te vàansa an po de pasta,
e t' la mètèt in s' la piastra,
intendi di, d' la stùua a lègna,
fin a quand l'è bèla sèca,
per al piazzéer di putiìn,
a la fiin, te ghèt al sciunfiìn.*

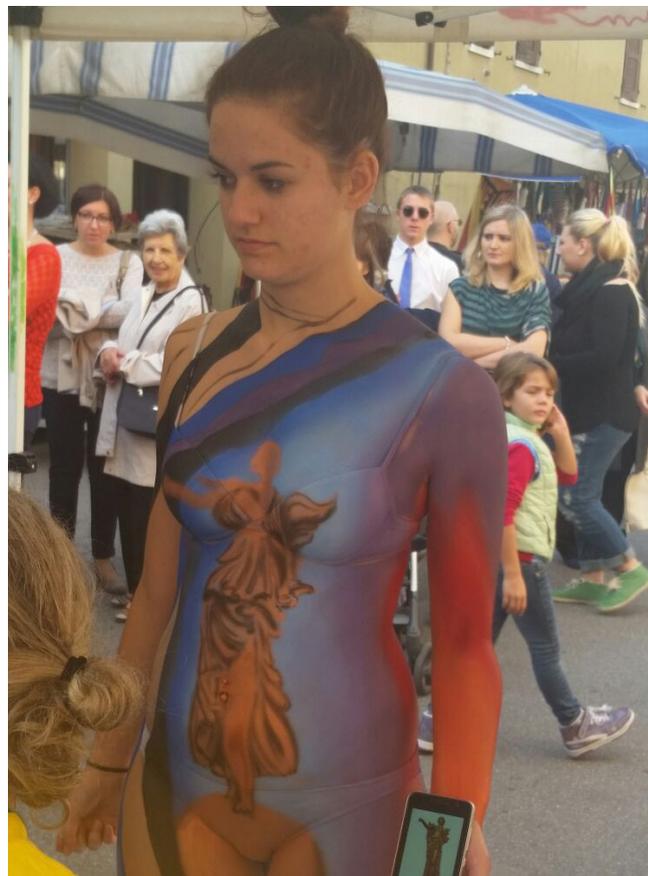
(F.Fanfarone)



Esibizione di F. Fanfarone



La Pro Loco ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita delle varie manifestazioni. *Sopra: Notte d'incanto, luglio 2015.*



Esibizione di body painting durante la fiera 2015: la Vittoria alata.

INFORMIAMO NUOVAMENTE CHI PORTA A PASSEGGIO I CANI CHE, COLORO I QUALI NON AVRANNO CON SE LA PALETTA CON SACCHETTO PER LA RACCOLTA DELLE FECI DEL CANE E VERRANNO SORPRESI DALLE TELECAMERE DEL PAESE O DALLE GUARDIE, VERRANNO SEVERAMENTE MULTATI. IL PROVVEDIMENTO SARA' APPLICATO ANCHE A CHI LASCIA GIROVAGARE I CANI SOLI PER IL PAESE

L'amministrazione Comunale, le Associazioni di Volontariato e la Redazione di Informare

augurano a tutti un sereno Natale e un felice 2016

Informare
Comune di CALVATONE

Chiunque fosse intenzionato a ricevere il bollettino è pregato di lasciare il proprio indirizzo presso gli uffici comunali.
Orario di ricevimento: tutti i giorni dalle 9,30 alle 13,00.
Ringraziamo chi ha contribuito alla realizzazione e vi invitiamo a partecipare inviando lettere, impressioni, opinioni.
La scelta degli scritti da pubblicare è esclusivamente riservata alla redazione.

Direttore responsabile: Roberto Zanelli • Edito Amministrazione Comunale di Calvatone

Redazione: Municipio di Calvatone • Via Umberto I°, 134 • Tel. 0375 97031

Autorizzazione Tribunale di Mantova n. 10/86